



VILLA ARDIZZONE
SPAZIO LIBERTY



LA STORIA

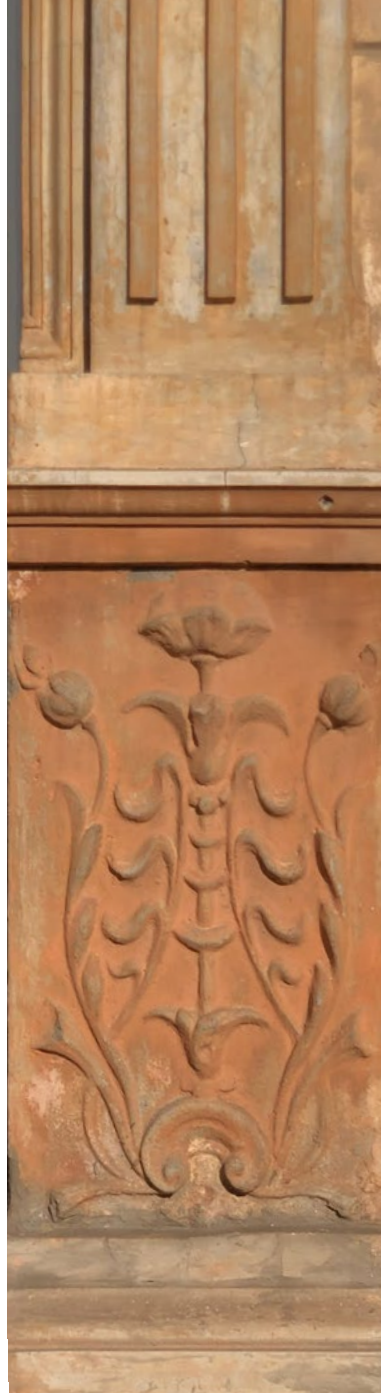


Chiudete gli occhi e fate un tuffo nel passato.

Riuscite a immaginare quando il quartiere Cibali, cuore pulsante della città di Catania, era un borgo rurale in cui le famiglie agiate del tempo trascorrevano il periodo estivo e tra i viali alberati, oggi affollati di automobili, passeggiavano cavalli e carrozze?

Proprio lì, e precisamente nel centralissimo Viale Mario Rapisardi, sorge Villa Ardizzone.





La facciata di chiara ispirazione barocca, dominata dal grande arco ribassato, le linee severe dell'Art Nouveau, i florilegi dello stile Liberty.

Il suo fascino non è stato intaccato dal passare dei secoli.

La villa in stile eclettico, voluta dal barone Tommaso Ardizzone nel 1907 e progettata dall'ingegnere Carmelo Malerba Gurrieri, dove le signore della nobiltà si riunivano ogni giovedì per “un tè e un sorriso”, come raccontano le nipoti, è stata dichiarata, nel 1981, di interesse storico-artistico rilevante dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici di Catania.





E oggi gli eredi Ardizzone, che ne curano personalmente la gestione, vogliono riportare in auge quel salotto culturale da cui sono passati i più importanti personaggi del mondo artistico, storico, culturale del '900, ospitando eventi d'élite.





LA VILLA



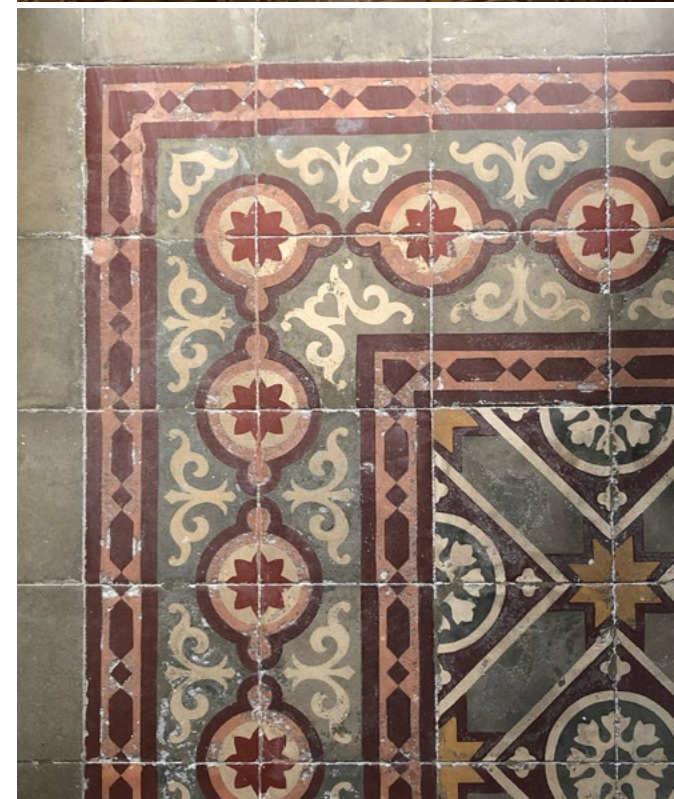


Gli ornamenti floreali, arborei e dei motivi dal vero ricorrono sulla facciata e sull'intero edificio.

In ogni stanza rappresentazioni pittoriche dall'alto valore simbolico si alternano a decorazioni in stucco e mosaico, adeguate alla destinazione abitativa di ciascun ambiente e alla fruizione pubblica.

I pavimenti originali in mattonelle di cemento decorate riportano volute ed elementi floreali stilizzati ed elaborate fantasie geometriche.

La stanza cinese e il fumoir, le stanze destinate alla musica e alla letteratura, quella da pranzo e quella padronale con i preziosi dipinti diventano oggi **uno spazio liberty** dove accogliere eventi di nicchia.



Uno spazio esterno, quieto ed ombreggiato da alberi secolari, impreziosito da un gazebo in ferro battuto dalle linee rigorose, nel quale un tempo prendeva posto una piccola orchestra per le serate danzanti.

In poche parole, benvenuti a Villa Ardizzone, un gioiello nel cuore della città, dall'atmosfera di charme che coniuga

l'arte dell'antica accoglienza con la moderna ospitalità, cui fanno da scenografia i meravigliosi affreschi che decorano gli ambienti della dimora.

Tra tutti, il ciclo della genesi e lo sposalizio, con il baco da seta che si apre alla vita. **Proprio come questa villa, pronta a riaprire le sue porte alla città.**





GLI EVENTI





La villa apriva sovente i suoi saloni a eventi letterari e musicali: il notaio Vito Amico, secondo marito di Giulia Gualtieri di San Giorgio, vedova del barone Ardizzone, rivestì l'incarico di sovrintendente del Teatro Massimo Bellini di Catania e ospitava spesso esponenti del bel canto e dei circoli letterari cittadini. Durante la seconda guerra mondiale, poi, l'edificio fu requisito dalle forze alleate inglesi che ne fecero una base operativa, senza deturpare in alcun modo la struttura e le decorazioni interne.



La terza generazione della famiglia Ardizzone desidera animare la storica dimora quale spazio aperto ad eventi che abbiano come filo conduttore l'arte, la bellezza, la cultura, la musica.

Villa Ardizzone è un luogo che trasuda fascino, storia e meraviglia, la cornice perfetta per eventi intimi e d'élite, mostre temporanee di pittura, fotografia o scultura, convention, reading e concerti.

Ma anche per spot, shooting, video musicali, convegni e feste private.





VILLA ARDIZZONE
SPAZIO LIBERTY

VIALE MARIO RAPISARDI, 114
CATANIA

VILLAARDIZZONE.IT

